

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GERMOGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede: VIA BASSA, 1 - ARZERGRANDE (PD) 35020

Capitale sociale: 37.574

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: PD

Partita IVA: 02299150280

Codice fiscale: 02299150280

Numero REA: 220511

Forma giuridica: Societa' cooperative

Settore di attività prevalente (ATECO): 881000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A102267

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	250.635	293.902
II - Immobilizzazioni materiali	222.147	247.691
III - Immobilizzazioni finanziarie	142.257	196.693
Totale immobilizzazioni (B)	615.039	738.286
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	32.310	26.542
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	338.878	405.527
Totale crediti	338.878	405.527
IV - Disponibilità liquide	170.788	196.614
Totale attivo circolante (C)	541.976	628.683
Totale attivo	1.157.015	1.366.969
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	37.574	38.849
IV - Riserva legale	99.733	99.734
VI - Altre riserve	309.244	323.590
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(61.812)	(14.347)
Totale patrimonio netto	384.739	447.826
B) Fondi per rischi e oneri	18.000	18.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	318.842	294.371
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	286.245	429.762
esigibili oltre l'esercizio successivo	149.189	177.010
Totale debiti	435.434	606.772
Totale passivo	1.157.015	1.366.969

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.468.091	1.410.518
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	3.209	(6.080)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.209	(6.080)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	13.378	14.665
altri	26.261	23.330
Totale altri ricavi e proventi	39.639	37.995
Totale valore della produzione	1.510.939	1.442.433
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	342.604	303.037
7) per servizi	180.922	170.011
8) per godimento di beni di terzi	54.910	55.431
9) per il personale		
a) salari e stipendi	642.134	629.892
b) oneri sociali	164.150	156.539
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	52.046	51.782
c) trattamento di fine rapporto	50.141	49.827
e) altri costi	1.905	1.955
Totale costi per il personale	858.330	838.213
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	86.293	55.202
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.934	22.451
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.359	32.751
Totale ammortamenti e svalutazioni	86.293	55.202
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.559)	(911)
14) oneri diversi di gestione	45.492	31.096

	31-12-2018	31-12-2017
Totale costi della produzione	1.565.992	1.452.079
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(55.053)	(9.646)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.819	5.233
Totale proventi diversi dai precedenti	3.819	5.233
Totale altri proventi finanziari	3.819	5.233
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.453	6.904
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.453	6.904
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.634)	(1.671)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(59.687)	(11.317)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.125	3.030
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.125	3.030
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(61.812)	(14.347)

Nota integrativa, parte iniziale

RELAZIONE SOCIALE DI BILANCIO

Anno 2018

LA BASE SOCIALE

La base sociale al 31.12.2018 contava n° 72 soci di cui soci lavoratori n°28, soci fruitori n°17, soci volontari n°27.

LA COOPERATIVA

- Il 2018 ha visto la prosecuzione del lavoro di consolidamento del gruppo di coordinamento al fine di strutturare il management della cooperativa per far fronte in un'ottica organica alle molteplici istanze del contesto in cambiamento e alla complessità insita nella cooperativa stessa in una prospettiva di sviluppo delle varie aree di intervento e di innovazione in risposta alle nuove richieste del contesto sociale attuale.
- Il Centro Diurno ha visto la prosecuzione del percorso che porterà alla piena attuazione della DGR. n. 740 del 14 maggio 2015 con la ridefinizione degli standard assistenziali. Continua in merito ai servizi accreditati il presidio di Germoglio presso "Patto per lo Sviluppo" che racchiude in rete la maggioranza degli Enti gestori dell'ULSS 6 in ambito disabilità.

"Durante l'anno 2018 si è provveduto alla stipula dell'accordo contrattuale, valido per il prossimo triennio, rispondente a quanto previsto dalla dgr 740 che entrerà integralmente in vigore nel luglio del 2019. In direzione di una maggiore autodeterminazione ed in funzione dei bisogni espressi e non espressi dai beneficiari del centro diurno, la programmazione delle attività ha visto crescere il numero di opportunità di impiego del tempo libero, di conoscenza e frequentazione del territorio, di sviluppo di abilità e competenze al di là ed oltre gli orari e gli spazi che il servizio quotidianamente offre".

- Il 2018 ha visto il proseguimento del progetto "Spaziaperto", realizzato in collaborazione con l'Ulss 6 e grazie al finanziamento della Fondazione Cariparo. Si sono poste le basi, inoltre, per una progettualità a medio termine che possa vedere lo spazio dell'appartamento valorizzato e investito di un progetto innovativo. Grazie alla partecipazione al bando promosso dall'Azienda U.L.S.S. 6 Euganea, in adempimento al Decreto Ministeriale 23/11/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alla Legge 112/2016 "Dopo di Noi", Germoglio vedrà nel 2019 l'avvio di "Vivo Fuori" e di "C.R.E.O.", progetti aggiudicatari di questo finanziamento.
- Nel 2018 S.E.M. ha visto l'ampliamento dell'affidamento dei Servizi Educativi con i comuni di Piove di Sacco, Polverara e Legnaro, nonché la prosecuzione con Arzergrande, Codevigo, Pontelongo e Sant'Angelo di Piove di Sacco. A fine anno è avvenuto un contatto con il comune di Candiana in vista di un avvio di collaborazione nel prossimo anno. La collaborazione con Piove di Sacco si è avviata nel mese di febbraio a seguito di una loro necessità progettuale legata ai servizi per l'abitare. Contestualmente ad inizio estate è avvenuto l'avvio della gestione associata dei comuni di Piove, Pontelongo e Polverara. Questo ha dato la possibilità di un periodo più lungo di collaborazione, fino a fine anno, utile a far conoscere le modalità di gestione del servizio, nonché le risorse che Germoglio può mettere a disposizione (equipe specializzata, spazi della sede e appartamento per gli incontri protetti). In continuità con lo scorso anno, sono stati riavviati in primavera i laboratori "SALTAINMENTE" che propongono al territorio esperienze ludico espressive di apprendimento creativo durante i giorni di chiusura della scuola. Il calendario ha previsto la copertura di tutte le vacanze scolastiche. Il servizio è a iscrizione ed è aperto gratuitamente ai minori seguiti dal Servizio Educativo Domiciliare, in accordo con i diversi Servizi Sociali che riconoscono ed apprezzano l'alto valore di sperimentazione relazionale che offrono queste opportunità. Date le creative realizzazioni dei bambini partecipanti, si è dato valore ai lavori grafici attraverso la loro esposizione alla festa sociale di giugno.
- Senape ha continuato il lavoro di rivisitazione del layout produttivo, che ha visto coinvolto tutto lo staff impegnato in produzione; inoltre si è implementato il gestionale con portale annesso, per

quanto concerne la refezione scolastica, relativamente ai due bandi dei comuni di Arzergrande e Codevigo, ai quali abbiamo partecipato, che prevedevano in capitolato tale servizio.

L'area commerciale ha nuova figura dedicata, che ha portato ad una strutturazione dell'area sia in termini di reperimento di nuovi clienti, sia in termini di gestione delle relazioni con i clienti in essere.

- Il Centro di Lavoro Guidato ha visto consolidarsi la collaborazione con Carel Industries S.P.A. attraverso l'acquisizione di nuove commesse; stabile è rimasto il volume delle commesse con Atlas, mentre si è iniziata una nuova collaborazione con la LB Plast dalla quale, a partire da aprile, con continuità abbiamo ottenuto commesse per tutto l'anno 2018. Il C.L.G continua ad essere un'opportunità per una categoria di persone che al momento non vede la possibilità di avere risposte consolidate e strutturate, perché appartenenti a profili non così gravi da poter essere in lista per il C. Diurno ma neanche pronte per poter essere inserite nel mercato del lavoro non protetto; in tal senso continua l'inserimento di alcuni utenti in regime Dgr. 739, che prevede un riconoscimento, sotto forma di retta ULSS, per l'ente (media di cinque nel 2018).
- Tam Tam - la bottega del Germoglio ha consolidato la nuova gestione in capo al Centro Diurno, con un investimento nella formazione degli operatori ed educatori coinvolti. Il nuovo assetto ha portato al raggiungimento di due obiettivi importanti: la creazione di un luogo fortemente inclusivo per gli utenti del Centro Diurno, che ne sono i protagonisti e il pareggio di bilancio della bottega per il 2018.
- Da mettere in evidenza è la partecipazione, durante i mesi estivi, al Bando Dopo di Noi dell'ULSS 6 Euganea grazie al quale abbiamo visto nascere una collaborazione con la Fondazione IRPEA (Ente capofila); Germoglio ha visto l'assegnazione di due progettualità, una residenziale e una semiresidenziale, per un totale di 15 beneficiari. Tale Bando prevede il finanziamento per la durata di tre anni e prevede per gli anni a seguire la necessità di reperire finanziamenti da fonti provenienti dalla rete stessa e da altri stakeholder (comuni, aziende profit, fondazioni...).
- La cooperativa ritiene fondamentale mantenere attivo il dialogo e la relazione con il territorio nel quale è inserita e lo concretizza sia come attenzione progettuale, sia attraverso la partecipazione ad eventi organizzati da altri enti ed istituzioni o organizzando a sua volta eventi aperti alla cittadinanza. Nel corso del 2018 si sottolinea la presenza ad eventi di piazza organizzati dai Comuni di Arzergrande, di Brugine e di Piove di Sacco e la realizzazione della festa estiva "Gustiamo il Sociale" e del Concerto Gospel natalizio "Polifonia Choir".
- Da sottolineare l'importante apporto del volontariato attivo nei vari servizi. Nel corso del 2018 le persone che hanno prestato servizio volontario, tra soci volontari e volontari in cooperativa sono state circa 40. Continua infatti la collaborazione con l'associazione "La Tela", che propone attività per il tempo libero di persone con disabilità e che raccoglie i volontari attivi nei servizi di Germoglio, con le associazioni scout "Piove di Sacco1" e "Piove di Sacco 2".
- La cooperativa inoltre ha in essere convenzioni con gli istituti superiori di Piove di Sacco e di Padova per il progetto Alternanza Scuola Lavoro e nel 2018 ha visto alternarsi 12 studenti e studentesse.
- Continua il rapporto con il Consorzio Veneto Insieme, strategico per i servizi relativi alla certificazione qualità (network QRES) e al Servizio civile oltre che per l'opportunità di essere in rete con molte altre cooperative della provincia.
- È proseguita la collaborazione con le Cooperative Sociali Magnolia e Caresà attraverso il protocollo d'intesa Fabbrica del Sociale che ha visto la realizzazione di due servizi rivolti a persone con disabilità e alle loro famiglie grazie alla partecipazione al bando regionale "Alleanza per le famiglie" in rete con i comuni della Saccisica ed altre associazioni e realtà del territorio.

IL PERSONALE

Al 31/12/2018 il personale assunto presso Germoglio Società Cooperativa Sociale è risultato essere di n° 38 dipendenti di cui n°4 inserimenti lavorativi.

Tra tutti i dipendenti il numero di soci lavoratori al 31.12.18 ammonta a n° 28.

Il totale del personale transitato presso la Cooperativa Germoglio nel corso del 2018 ammonta a 47 lavoratori di cui:

- 35 a tempo indeterminato;

- 12 a tempo determinato;

Di questi 47 lavoratori: 14 sono stati assunti a full time e 33 a part-time.

CENTRO DIURNO (Sez. A)

Sempre più nel corso degli anni, dai bisogni espressi e non espressi dai beneficiari del centro diurno, emerge l'aspettativa e la volontà di fruire di opportunità di impiego del tempo libero, di conoscenza e frequentazione del territorio, di sviluppo di abilità e competenze al di là ed oltre gli orari e gli spazi che il servizio quotidianamente offre.

Questo è il motivo per il quale la scelta rispetto le attività educative proposte si orienta sempre più, per quanto e laddove possibile, ad implementare spazi integranti ed inclusivi attraverso una rete di contatti e collaborazioni che possano apportare significativi contributi al cambiamento.

Numerose sono le attività realizzate al di fuori del centro diurno, 5, 3 quelle realizzate all'interno; perseguito l'obiettivo di integrazione tra i diversi servizi della cooperativa, con una presenza quotidiana di piccoli gruppi al Centro Lavoro Guidato, spazio motivante dal punto di vista operativo ma anche relazionale.

Il laboratorio bottega ha visto coinvolti ben 24 utenti, impegnati continuativamente tra mattina e pomeriggio. L'investimento, iniziato già nel 2016, è proseguito e aumentato nell'anno 2018 attraverso un'equipe consolidata che ha contribuito a realizzare l'apertura di Tam Tam 4 mattine e 4 pomeriggi a settimana. Lo scopo è quello di offrire alle persone con disabilità la frequenza in Centro diurno attraverso una modalità flessibile che consenta alle persone stesse di vivere meno la dimensione del "laboratorio" in senso stretto e piuttosto di usufruire di luoghi e spazi di relazione ma anche all'interno dei quali mettere a frutto competenze specifiche, nell'ottica di una maggiore inclusione sociale.

Evidenti sono le potenzialità dal punto di vista dell'integrazione, dell'accrescimento delle autonomie nonché degli spazi di benessere e motivazione per gli utenti del Centro Diurno. La bottega si va confermando come luogo- attività sempre molto richiesto dai beneficiari e apprezzato e attraverso il quale sentirsi confermati e realizzati.

Nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti attività aggiuntive:

- Adesione progetto "Allea-Ti con noi" che ha viste coinvolte in rete le cooperative del territorio (Germoglio- Caresà- Magnolia); il progetto ha visto la sua realizzazione attraverso il prolungamento orario del servizio nei pomeriggi di martedì e giovedì, nei mesi di febbraio e marzo, ed ha visto il coinvolgimento di 9 persone del centro diurno.
- "Liberi nel tempo in fattoria", il progetto, che si è reso attuabile attraverso il prezioso finanziamento di "Only the Brave Foundation", di una quota di partecipazione economica da parte dei familiari, nonché della Cooperativa, ha previsto lo svolgimento, presso la Fattoria Didattica "In punta di zoccoli" di Brugine, nei pomeriggi di martedì e giovedì, di attività di relazione con l'animale. Il progetto ha visti coinvolti ben 14 persone con disabilità e vedrà la sua piena realizzazione entro giugno 2019.

I laboratori inoltre stanno sempre più cambiando composizione attraverso il concetto di flessibilità e di possibilità per le persone che li frequentano di appropriarsi di spazi e relazioni al di là del gruppo di appartenenza.

Così come lo scorso anno, tre sono state le scelte di fondo per il centro diurno quest'anno, scelte in linea con i bisogni espressi dalle persone con disabilità:

- L'approfondimento di tematiche attinenti la corporeità e la sessualità: attraverso la consulenza della dott.ssa Amoruso, psicologa consulente esterna, 2 gruppi di utenti, suddivisi in funzione dell'età, e parallelamente il gruppo familiari attraverso il sostegno alla genitorialità, hanno avuto la possibilità di confrontarsi su tematiche- difficoltà/criticità- possibilità attinenti l'ambito di vita citato.

- Il progetto di vita della persona con disabilità, con i bisogni e le esperienze differenti e differenziabili in funzione dell'età. La sfida quotidiana, sempre più evidente, è far convivere quotidianamente i giovani con le persone più mature.
- L'inclusione sociale, che nel corso del tempo, dal punto di vista della filosofia del lavoro ma anche del metodo, sempre più caratterizza l'agire quotidiano, attraverso attività di gruppo ma anche interventi e percorsi individuali.

Per quanto concerne i rapporti con il committente, il 25 maggio si è provveduto alla firma degli accordi contrattuali validi per il prossimo triennio. Nel mese di maggio inoltre il servizio ha ricevuto e superato la visita di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio.

Il piano della formazione si è realizzato attraverso i seguenti momenti formativi offerti al gruppo operatori-educatori:

- supervisioni educative sui casi: al gruppo sono state offerti 5 momenti di approfondimento- revisione delle strategie educative attraverso la consulenza della dott.ssa Bordin, medico psicoterapeuta.

- formazione "lavorare in squadra per fare la differenza- stress lavoro correlato", giornata formativa attraverso la consulenza di Psicoterapeuta- medico del Lavoro- RSPP

- sostegno psicologico: offerto ad utenti, familiari ma anche all'intero gruppo operatori/educatori attraverso coordinamenti congiunti di feedback sugli interventi realizzati

- formazione in funzione di quanto previsto dalla normativa cogente: sicurezza, primo soccorso, antincendio

- formazione interna su acquisizione di competenze nella gestione della bottega e della cartotecnica in modo da rendere trasversale la condivisione di competenze specifiche nella realizzazione di prodotti caratterizzanti il brand Germoglio.

È stata continuativa la collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Arzergrande attraverso la gestione delle aiuole affidate per mezzo del progetto "Adotta un'aiuola", e con le scuole medie del comune tramite la collaborazione progettuale in rete con le Cooperative Magnolia e Caresà.

Sempre nel territorio di Arzergrande, presso la palestra della scuola, un piccolo gruppo di beneficiari frequenta, nel tempo libero, l'attività "Zumba Gold" organizzata dall'Associazione "Le Ginnastiche" di Codevigo.

La collaborazione con l'associazione La Tela è proseguita, I volontari hanno continuato a prestare servizio con formule diverse attraverso l'accompagnamento nei trasporti, piuttosto che presso la bottega Tam Tam, ancora nelle attività di laboratorio e in quelle trasversali, e nella realizzazione di eventi nel territorio.

Durante l'anno il centro diurno inoltre ha accolto 2 volontari del Servizio Civile Nazionale, coinvolti nelle attività del centro diurno e in bottega.

Continuativa inoltre la presenza degli studenti delle scuole superiori che hanno scelto di svolgere il loro tirocinio di "Alternanza scuola lavoro" presso il Centro Diurno e la Bottega.

Anche quest'anno è stato garantito lo svolgimento del soggiorno estivo, realizzato presso Caorle.

Gli utenti partecipanti sono stati 22, 9 gli oss, 5 gli epa, 3 i volontari.

Durante le giornate di svolgimento del soggiorno il centro diurno è rimasto aperto e ha accolto chi ha scelto di non recarsi in soggiorno.

Durante l'anno la cooperativa e il centro diurno hanno partecipato e realizzato i seguenti eventi promozionali e di sensibilizzazione nel territorio:

- 27 aprile presso l'Aliper di Tognana - promozione 5x mille
- 24 maggio partecipazione alla Festa di "Magnolia"
- 16 giugno Festa Sociale
- 23 settembre Festa Associazione Piove di Sacco
- 30 settembre Festa Associazioni Brugine
- 27 ottobre Laboratorio cioccolato c/o Tam Tam
- 2 dicembre Mercatino di Natale Brugine
- 9 dicembre Mercatino di Natale Arzergrande
- 14 dicembre festa di Natale
- 15 dicembre Lancio Linea Piccolo Principe al Tam Tam
- 20 dicembre Pastorella con il gruppo parrocchiale di Cambroso

Tra gli eventi realizzati ha avuto particolare rilievo il lancio della "Linea favole": attraverso l'individuazione e lo sviluppo di competenze grafiche di una persona con disabilità, ha visto la nascita e realizzazione una linea di prodotti di cartotecnica mai esistita prima.

Ulteriore elemento innovativo la produzione di biglietti su tematiche legate a particolari ricorrenze/eventi/festività attraverso la realizzazione della linea "biglietti speciali".

PROGETTO WEEK-END SPAZIAPERTO (Sez. A)

L'inizio del 2018 ha visto il proseguimento del progetto "Spaziaperto", avviato in autunno 2017 su richiesta dell'Ulss 6, grazie al finanziamento della Fondazione Cariparo. Sono stati effettuati dieci fine settimana da gennaio a giugno, con protagonisti giovani appartenenti alle categorie protette individuati dal Servizio di Integrazione Lavorativa dell'Ulss6.

Il dialogo con il S.I.L. non ha portato, purtroppo, all'individuazione dell'intero gruppo di utenti previsti dal progetto: per tutto il 2018 hanno partecipato solo 4 persone sulle 6 possibili e necessarie al fine di rendere il progetto anche economicamente sostenibile. Si è valutata la necessità di portare a conclusione il progetto, anche a fronte di questa mancanza, per dare la possibilità alle persone coinvolte di portare avanti il proprio percorso personale e di gruppo.

Si è scelto di realizzare interamente il progetto pur consapevoli che le progettualità future, per essere sostenibili, dovranno non essere più caratterizzate da estemporaneità, bensì proiettarsi entro uno sguardo più ampio e aperto alle sperimentazioni possibili e utili a creare nel nostro territorio un'offerta di cui tutta la Saccisica possa beneficiare.

A inizio estate queste riflessioni hanno portato alla scelta di manifestare l'interesse per presentare proposte progettuali per l'attivazione di interventi e servizi a favore di persone con disabilità nel bando regionale promosso dall'Azienda U.L.S.S. 6 Euganea. Tale bando è in adempimento al Decreto Ministeriale 23/11/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alla Legge 112/2016 "Dopo di Noi".

Entro una logica di concertazione degli interventi attuata da Federsolidarietà, la cooperativa ha partecipato durante l'estate al tavolo di lavoro con gli enti afferenti all'Ulss6 interessate al bando. In adempimento a quanto previsto da quest'ultimo, rispetto alla necessità di costruire una rete di partner, è risultata come proficua la collaborazione con la Fondazione I.R.P.E.A. che ha rivestito la veste di capofila della nostra rete progettuale.

Il 31/08/2018 sono state quindi presentate due progettualità per cui Germoglio è risultato aggiudicatario:

- il progetto "Vivo Fuori" quale percorso di emancipazione dal contesto di origine mediante l'esperienza dell'abitare autonomo in soluzioni alloggiative di tipo familiare, per un numero di 120 giornate all'anno, nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì. L'Ulss ha individuato come rispondenti alle caratteristiche e criteri definiti dal bando, 5 beneficiari del servizio Centro Diurno di Germoglio

- progetto "C.R.E.O." quale percorso finalizzato allo sviluppo di competenze verso l'autonomia entro programmi educativi-abilitativi in sinergia con gli ambiti di attività dei Centri Diurni. Le giornate di funzionamento saranno 225 all'anno per 10 posti. I beneficiari sono in fase di individuazione da parte dell'Ulss.

PROGETTO CENTRO DI LAVORO GUIDATO [C.L.G.] (Sez. A)

Il 2018 per il Centro di Lavoro Guidato sui è contraddistinto in continuità con le linee di sviluppo del 2017:

- L'apertura pomeridiana fino alle ore 18:00 che ha portato a poter accogliere fino a 18 beneficiari nelle varie forme;
- L'ottenimento di un fondo regionale nel quadro della Dgr. 739 per i Progetti sperimentali in materia di semiresidenzialità, che ha visto il progetto Impieghiamoci ricevere fondi per una media di 5 beneficiari fino a dicembre 2018.

Tale servizio continua a rivolgersi a persone con svantaggio di vario genere, al fine di sondare, testare e valutare le loro abilità e competenze in prospettiva di una corretta collocazione futura:

- Eventuale tirocinio in ambiente lavorativo non protetto;
- Eventuale tirocinio di Integrazione Sociale in ambiente protetto o non;
- Eventuale inserimento in un servizio alla persona semi-residenziale.
- Eventuale futuro inserimento lavorativo mirato, allo scopo di scongiurare al minimo il rischio di insuccessi in ambiente lavorativo non protetto, facendo sì che ogni utente venga collocato, trovando soddisfazione e garantendo una produttività socialmente accettabile;

Si conferma il valore aggiunto che il C.L.G. nel corso del 2018 ha rappresentato, mantenendo nella sua interezza il lavoro conto terzi all'interno della Cooperativa, garantendo continuità e rispetto dei termini nelle consegne e la riduzione del carico occupazionale per il Centro Diurno; inoltre si è mantenuta e incrementata la collaborazione con il Centro Diurno che durante tutta la settimana si sposta con un piccolo gruppo di utenti presso la sede operativa di via Bassa, 16 per la realizzazione di piccoli assemblaggi.

Dal punto di vista delle Partnership con le aziende, oltre la prosecuzione della collaborazione con Carel Industries S.P.A. e Atlas Filtri Italia S.r.l., degna di nota è l'inizio della collaborazione con la L.B. Plast S.r.l. di Tribano.

Continua e proficua la collaborazione con il S.I.L. di Piove di Sacco dell'ULSS 6 Euganea.

SERVIZIO EDUCATIVO MINORI (Sez. A)

Nel 2018 S.E.M. ha visto l'ampliamento dell'affidamento dei Servizi Educativi con i comuni di Piove di Sacco, Polverara e Legnaro, nonché la prosecuzione con Arzergrande, Codevigo, Pontelongo e Sant'Angelo di Piove di S. A fine anno è avvenuto un contatto con il comune di Candiana in vista di un avvio di collaborazione nel prossimo anno.

La collaborazione con Piove di Sacco si è avviata nel mese di febbraio a seguito di una loro necessità progettuale legata ai servizi per l'abitare. Contestualmente ad inizio estate è avvenuto l'avvio della gestione associata dei comuni di Piove, Pontelongo e Polverara. Questo ha dato la possibilità di un periodo più lungo di collaborazione, fino a fine anno, utile a far conoscere le modalità di gestione del servizio, nonché le risorse che Germoglio poteva mettere a disposizione (spazi della sede e appartamento per gli incontri protetti).

In un'ottica di potenziamento e consolidamento dell'area questa collaborazione ha dato la possibilità di raffrontarsi con un'équipe di riferimento all'interno dei servizi sociali avente un metodo di lavoro ben strutturato. La collaborazione si è dimostrata proficua entro uno scambio di competenze e buone prassi.

Il comune di Arzergrande, grazie alla proficua collaborazione degli ultimi anni, ha richiesto il supporto nel percorso educativo rivolto a un giovane che ha portato alla realizzazione di un servizio educativo in sinergia col C.L.G.

Continua il Servizio Educativo Individuale (S.E.I.) in risposta alla richiesta di un intervento educativo di una famiglia con minore con disabilità. Tale servizio si svolge entro gli spazi della sede e in parte a domicilio. A partire dal periodo estivo il servizio è stato richiesto dalla famiglia e realizzato anche per l'altra figlia.

Nel complesso, il numero totale delle famiglie accompagnate nel corso dell'anno sono state 27, 12 i ragazzi dei doposcuola, uno il servizio sorveglianza svolto presso la scuola primaria di Arzergrande.

In continuità con lo scorso anno, sono stati riavviati in primavera i laboratori "SALTAINMENTE" che propongono al territorio esperienze ludico espressive di apprendimento creativo durante i giorni di chiusura della scuola. Il calendario di quest'anno prevede la copertura di tutte le vacanze scolastiche. Il servizio è a iscrizione ed è aperto gratuitamente ai minori seguiti dal Servizio Educativo Domiciliare, in accordo con i diversi Servizi Sociali che riconoscono ed apprezzano l'alto valore di sperimentazione relazionale che offrono queste opportunità. Date le creative realizzazioni dei bambini partecipanti, si è dato valore ai lavori grafici attraverso la loro esposizione alla festa sociale di giugno.

In relazione al bando nazionale sulle Povertà Educative, seconda edizione, a cui si era lavorato nel corso del 2017, nel mese di aprile si è venuti a conoscenza della non ammissibilità del progetto, valido, ma non rispondente ai criteri formali.

TAM TAM – LA BOTTEGA DEL GERMOGLIO (Sez. A)

L'anno 2018 è stato caratterizzato dall'implementazione e dal consolidamento della nuova gestione della Bottega da parte del Centro Diurno di Germoglio, con la presenza di n.4 operatrici e n. 1 referente educativa di progetto, coordinate nei vari aspetti (risorse umane, logistico- produttivo e commerciale) da n.3 coordinatrici referenti.

Dal punto di vista del riassetto delle risorse umane impiegate si è continuato il lavoro formativo interno rispetto alle competenze tecniche per la gestione quotidiana del negozio, sia attraverso i coordinamenti dedicati con cadenza bimensile sia con appuntamenti formativi specifici (sul programma di gestione cassa e sulle nuove procedure interne).

Allo scopo di migliorare l'organizzazione interna è stato realizzato un mansionario con le referenze ed i compiti del singolo operatore e del coordinamento. Le coordinatrici hanno supportato gli operatori lungo tutto il corso dell'anno.

La gestione della Bottega da parte del Centro Diurno con la partecipazione attiva degli utenti durante tutto l'orario di apertura del negozio (ad eccezione solamente del sabato) ha richiesto molte energie da parte dello staff e del coordinamento. Apertura della bottega da parte del Centro Diurno significa infatti:

- variazione gli orari di frequenza degli utenti, con allunghi fino alle 19.30 e conseguente rimodulazione della presenza degli operatori;
- organizzazione di momenti formativi ad hoc per educatori e operatori;
- valorizzazione delle competenze esistenti e acquisizione di nuove competenze da parte degli operatori;
- presenza ed attenzione costante da parte dei coordinatori.

Le energie impiegate e le costitutive difficoltà legate al cambiamento sono state ripagate dal raggiungimento di importanti obiettivi:

- Il protagonismo della persona con disabilità: gli utenti sono attivi nella gestione e nella vita della bottega attraverso la condivisione e l'affidamento di mansioni specifiche ad ognuno. Gli utenti coinvolti nel progetto bottega nel corso del 2018 sono stati ben 24 e 18 di loro hanno raggiunto l'obiettivo previsto dal Progetto Personalizzato.

- Il raggiungimento per l'anno 2018 del risultato positivo per il centro di costo.

Il lavoro di consolidamento dell'identità e dell'immagine di "Tam Tam" come possibilità inclusiva è in continua evoluzione e miglioramento e viene veicolata attraverso il lavoro quotidiano ed il coinvolgimento degli utenti nelle azioni finalizzate alla vendita e nella realizzazione delle bomboniere solidali.

Per quanto riguarda gli obiettivi di carattere commerciale, si è lavorato in continuità con gli anni precedenti, mantenendo le priorità di:

- Consolidare il posizionamento commerciale nel settore equo e solidale, biologico ed ecologico per la proposta alimentare ed artigianato;
- Rafforzare il posizionamento commerciale della bottega come negozio specializzato per la vendita di bomboniere solidali/regali per ricorrenze e punto di riferimento per la regalistica nei periodi caldi di Pasqua e Natale con la ricerca di nuove proposte e prodotti;
- Fidelizzare diverse tipologie di clienti, in particolare i soci e i familiari dei beneficiari;
- Diffusione e visibilità del progetto per l'integrazione sociale delle persone con disabilità;
- Formazione risorse umane, professionalizzazione e ottimizzazione del lavoro;
- Tam Tam come spazio strategico per la promozione e la visibilità per tutti i servizi della cooperativa;
- Tam Tam come luogo di formazione e inserimento lavorativo di persone con svantaggio.

La bottega continua a rappresentare uno spazio privilegiato per mantenere le relazioni con il territorio, gli enti e le associazioni e come luogo di formazione e partecipazione dei volontari.

Nel corso del 2018 si sono realizzati alcuni eventi per coinvolgere *target* diversi: laboratori per bambini legati ai prodotti specifici del commercio equo, una lettura animata su "Il Piccolo Principe" per bambini legata alla presentazione di una linea speciale di cartotecnica, un evento di formazione dedicato ai volontari ed uno rivolto ai familiari.

Nel corso del 2018 si è continuato a promuovere i progetti di Alternanza Scuola Lavoro in collaborazione con gli istituti A. Einstein e De Nicola di Piove di Sacco, che hanno visto la partecipazione di 10 studenti distribuiti nel corso dell'anno, i progetti di inserimento di volontari singoli o provenienti da associazioni (in particolare gli scout dei gruppi Piove di Sacco 1-2). Nel corso dell'anno inoltre la presenza di n. 2 volontari del Servizio Civile ha rappresentato un vantaggio per la realizzazione del progetto.

Si sono promossi inoltre un mercatino estivo in collaborazione con la Parrocchia di Roncayette, un mercatino natalizio in collaborazione con le scuole medie Davila ed una merenda solidale in collaborazione con gli istituti superiori di Piove di Sacco.

"SENAPE" (Sez. B)

Senape, nel corso del 2018, ha continuato a perseguire l'obiettivo principale di consolidare la sua presenza nel settore della ristorazione collettiva attraverso cambiamenti ed innovazioni finalizzate all'aumento dell'economicità del centro cottura. Per l'anno 2018 la produzione annuale è di 125.000 pasti.

Nello specifico, in quest'anno si è investito in: formazione, riassetto dello staff, con l'introduzione di una figura commerciale, implementazione di un sistema gestionale per la prenotazione dei pasti e affidamento di parte del servizio di trasporto pasti ad un'azienda esterna.

Lo staff di Senape, nel 2018 è stato composto da:

- Un Capo Cuoco e Responsabile HACCP;
- Due Cuochi in seconda;
- Una Aiuto cuoca, addetta alle pulizie, autista e referente sociale;
- Due Aiuto cuoche, addette alle pulizie e autiste;
- Tre lavapiatti, aiuto cuoco e addetti alle pulizie (di cui due inserimenti lavorativi);
- Un autista e addetto alle pulizie (inserimento lavorativo);

- Due impiegate amministrative (una full time ed una part-time);
- Una Responsabile Commerciale.

Il percorso di specializzazione sta avvenendo grazie alle nuove professionalità inserite in squadra che hanno tutte esperienza nella ristorazione collettiva sia in termini organizzativi, sia di reperimento fornitori, sia in termini di modalità di preparazione dei pasti. L'introduzione della figura commerciale ha portato all'acquisizione nel corso dell'anno di nuove aziende ed enti ed il potenziamento di alcuni con i quali esisteva già una fornitura in forma privata con alcuni dipendenti, per un totale di 150 nuovi pasti. Durante l'estate si è partecipato e vinto due bandi relativi alla ristorazione scolastica (Comune di Arzergrande, Comune di Codevigo) e sociale (Comune di Codevigo, Comune di Sant'Angelo di Piove).

Dal punto di vista della gestione della clientela è stata realizzata inoltre una rilevazione strutturata della soddisfazione del cliente, con l'obiettivo di monitorare il servizio fornito e di raccogliere *feedback* finalizzati al miglioramento continuo.

La partecipazione alle commissioni mensa delle scuole inoltre ha contribuito alla creazione di un rapporto fiduciario con genitori ed insegnanti, finalizzato anche alla condivisione sulle "Linee Guida sulla Ristorazione Scolastica" della Regione del Veneto.

Durante l'anno si sono realizzate alcune visite al centro cottura, da parte delle commissioni mensa dei plessi scolastici che forniamo e da parte di clienti in essere e potenziali.

In coerenza con la linea assunta già nel 2017, anche per il 2018, si sono realizzati esclusivamente i *catering* aziendali richiesti all'interno di accordi commerciali costituiti.

Il lavoro organizzativo e di programmazione è stato realizzato attraverso l'istituzione di un incontro settimanale, in équipe ristretta (Direttore, Responsabile Commerciale, Capocuoco e Responsabile Sociale) e di un équipe allargata con tutto lo staff a cadenza mensile.

In merito alle procedure HACCP si è continuato il lavoro di perfezionamento anche se -come è normale che sia- potrà essere continuamente e costantemente migliorato. Di fatto l'attestazione del buon funzionamento del sistema è stata sancita con il buon esito dell'audit del SIAN avvenuto l'anno scorso a giugno 2017.

In risposta alla nostra missione principale, l'inserimento lavorativo di persone appartenenti alle categorie protette, continua il lavoro parallelo di gestione e coinvolgimento delle tre persone da tempo inserite che continuano ad essere parte integrante e vitale della realtà produttiva e delle dinamiche dell'équipe di lavoro. Durante l'anno 2018 si è aumentato il numero degli inserimenti con l'assunzione di una nuova risorsa a tempo pieno ed indeterminato.

Nel 2018 non sono mancate inoltre le presenze di tirocinanti attraverso stage di vario genere e titolo, accogliendo persone dalle scuole professionali e attraverso percorsi di tirocinio con il S.I.L. (Servizio di integrazione lavorativa).

In cantiere per l'Anno 2019:

- **Consolidamento** nell'uso dello strumento di controllo gestione;
- **Consolidamento dell'Area Commerciale** per il **Centro Cottura Senape** e in generale **per la Cooperativa** al fine di **acquisire ulteriori clienti e nuove lavorazioni conto terzi**;
- Implementazione **software gestionale per Senape**;
- Implementazione **Sistema Qualità ISO 9001 per Senape**;
- **Implementazione dell'Area dedicata ai sistemi di gestione al fine di proseguire il percorso per l'attuazione del MOG all'interno della compliance del D.lgs. 231/2001** che vedrà per quest'anno come primo step la realizzazione del S.G.S.
- Consolidamento della modalità di gestione **della Bottega Tam Tam** in capo al Centro Diurno istituita nel 2018;
- Sviluppo dell'area **Sem** grazie alla **ricerca di eventuali nuove collaborazioni per Servizi Educativi per Minori** presso i vari comuni limitrofi;

- **Prevedere per Senape l'inizio della produzione della nuova linea dei preparati pronti alla vendita;**
- **Avvio dei servizi legati al Bando "Dopo di Noi": Linea A e Linea C.**
- **Rafforzamento della consapevolezza dell'identità dell'essere Soci Lavoratori.**
- **Iniziative per celebrare il trentesimo della Cooperativa e il decennale di Senape:**
- Festa sociale TuttaUnaFesta 2018 già fissata per il 15 giugno 2019;
- Laboratori di cucina organizzati da Senape.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza. A tal fine sono state indicate esclusivamente le risultanze realizzate alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 615.039.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 123.247.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano essere iscritte al costo di acquisto ed al netto dei rispettivi fondi di ammortamento per euro 250.635.

Sono rappresentate principalmente da:

- **Migliorie beni di terzi SEDE:** Investimenti sostenuti per l'ampliamento e ristrutturazione della sede ;in particolare le opere sono state realizzate su un immobile di proprietà del Comune di Arzergrande concesso in uso per venti anni alla Cooperativa Germoglio. Tale intervento è stato possibile anche grazie anche ai contributi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. Gli ammortamenti dei costi sostenuti vengono effettuati in base alla durata della convenzione.

- **Migliorie beni di terzi TAM TAM:** Investimenti sostenuti per migliorie su negozio di via castello 53 a Piove di Sacco sede del Tam Tam.

- **Migliorie beni di terzi SENAPE:** Investimenti sostenuti per i lavori di adeguamento e miglioramento dello stabile di via A.Valerio, 77, a Piove di Sacco sede dell'attività di ristorazione Senape. Detto importo viene ammortizzato sistematicamente in 6 anni, periodo che corrisponde al contratto di affitto dello stabile.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto ed al netto dei rispettivi fondi di ammortamento per complessivi euro 222.147.

Si specifica che fra le immobilizzazioni materiali risultano essere iscritti fabbricati il cui importo originario di € 40.073 si riferisce all'acquisto di un'abitazione in via G. Marconi, 12 a Codevigo (PD) (foglio 16 p.la n.219 DI ARE 13.40 E.U) acquistato per il Progetto week-end propedeutico alla vita indipendente. Tuttavia si sottolinea che in base ad una puntuale applicazione del principio contabile OIC n. 16, riletto alla luce delle novità fiscali introdotte da D.L. 223/2006, si è provveduto a scorporare dai fabbricati la quota parte di costo riconducibile alle aree sottostanti e pertinenziali. Il valore attribuito ai terreni è stato individuato sulla base del criterio forfetario applicando quindi sul valore degli immobili il coefficiente del 20% per un importo di € 7.654,50. L' acquisto e la ristrutturazione sono stati possibile anche grazie al contributo del 50% della Regione Veneto di € 48.375,82, dedotto direttamente dal valore complessivo del Fabbricato come di seguito specificato:

FABBRICATI		
Costo acquisto	euro	40.073
Valore attribuito al terreno	euro	-7.655
Costi di ristrutturazione	euro	55.898
Contributi regionali	euro	-48.376
VALORE DEL FABBRICATO	euro	39.940

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	% AMM.TO
Fabbricati	3%
Macchine Ufficio Generiche	12%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Mobili e Arredi	12%
Impianti Generici	15%
Attrezzature	25%
Automezzi	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 142.257.

Esse risultano composte da partecipazioni e da crediti immobilizzati, destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto e rappresentano quote di partecipazione al capitale sociale in altre imprese senza determinarne controllo e/o collegamento.

PARTECIPAZIONI	EURO
Confcoop	26
Consorzio Veneto Insieme	5.663
Consorzio Finanza Sociale	3.580
Conai	5
Banca Etica	1.549
Cooperfidi	1.000
TOTALE	11.823

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati

DETTAGLIO DEI CREDITI IMMOBILIZZATI		
Depositi cauzionali su contratti	euro	1.486
Depositi cauzionali su affitti	euro	12.924
Polizza cumulativa tfr	euro	116.023
TOTALE	euro	130.433

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	615.039
Saldo al 31/12/2017	738.286
Variazioni	-123.247

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	496.672	574.617	196.693	1.267.982
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(202.770)	(326.926)		(529.696)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	293.902	247.691	196.693	738.286
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.265	6.533	-	9.798
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	(54.436)	(54.436)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(46.934)	(39.359)		(86.293)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	402	7.282	-	7.684
Totale variazioni	(43.267)	(25.544)	(54.436)	(123.247)
Valore di fine esercizio				
Costo	499.937	581.150	142.257	1.223.344
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(249.302)	(359.003)		(608.305)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	250.635	222.147	142.257	615.039

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 541.976. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 86.707.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 32.310.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 5.768.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al costo d'acquisto.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 338.878.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 66.649.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

CREDITI		
Crediti v/clienti	euro	288.339
Fondo svalutazione crediti	euro	-1.468
Crediti tributari	euro	16.591
Crediti v/altri	euro	179
Ratei Attivi	euro	27.700
Risconti attivi	euro	7.537
TOTALE	EURO	388.878

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 170.788, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 25.826.

Ratei e risconti attivi

Il bilancio risultano iscritti ratei e risconti attivi per complessivi euro 35.237 ed in recepimento delle disposizioni in materia di riclassificazione di bilancio si è optato per l'iscrizione fra i crediti dell'attivo circolante.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 384.739 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 63.087.

Le riserve del patrimonio netto non possono essere distribuite ai soci nè durante la vita della società nè all'atto del suo scioglimento, possono altresì essere utilizzate solo in caso di copertura perdite.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

Fondi per rischi e oneri	
Valore di inizio esercizio	18.000
Variazioni nell'esercizio	0
Accantonamento nell'esercizio	0
Utilizzi dell'esercizio	0
Totale variazioni	0
Valore di fine esercizio	18.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i lavoratori in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 318.842 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 24.471.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 435.434.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 171.338.

Possono essere così suddivisi:

DEBITI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
Debiti v/fornitori	euro	111.432
Debiti v/istituti previdenziali	euro	31.468
Debiti tributari	euro	18.872
Altri debiti	euro	118.846

Ratei passivi	euro	530
Risconti passivi	euro	5.097
TOTALE	EURO	286.245

DEBITI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
Debiti v/banche	euro	149.189
TOTALE	EURO	149.189

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia quanto segue:

A favore della cooperativa è stato deliberato dalla Banca Etica un mutuo chirografario, rogitato in data 26/01/2006 con scadenza 25/01/2021 di € 140.000=. Tale debito è assistito da garanzia fideiussoria rilasciata per tale importo dal comune di Arzergrande (Pd).

MUTUI PASSIVI		VALORE NOMINALE		DEBITO RESIDUO	SCADENZA
Banca Etica chirografo c/ristrutturazione	euro	140.000	euro	25.034	2021

A favore della cooperativa è stato deliberato dalla Banca Etica un mutuo chirografario, rogitato in data 11/05/2017 con scadenza 10/05/2025 di € 150.000=. Tale debito è assistito da garanzia consortile di Cooperfidi Italia pari al 50% della linea di credito

MUTUI PASSIVI		VALORE NOMINALE		DEBITO RESIDUO	SCADENZA
Banca Etica chirografo centro cottura Senape	euro	150.000	euro	124.155	2025

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	30.348	149.189	0	0	149.189	286.245	435.434

Ratei e risconti passivi

Il bilancio risultano iscritti ratei e risconti passivi per complessivi euro 5.627 ed in recepimento delle disposizioni in materia di riclassificazione di bilancio si è optato per l'iscrizione fra i debiti entro l'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.468.091.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 39.639.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, nel complesso, ammontano a euro 1.565.992.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato alcun elemento di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato alcun elemento di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 2.125.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e determinate sulla base delle aliquote e norme vigenti. In particolare:

- Trattandosi di cooperativa sociale a scopo plurimo si specifica che l'attività di tipo "A" assolve, ai sensi della Legge Regionale 27 del 21/12/2006 l'aliquota Irap del 3,35%, mentre per l'attività "B" sempre ai sensi della medesima legge viene prevista l'esenzione totale.
- Risulta inoltre godere delle agevolazioni Ires di cui all'art. 12 Legge 904/77 e art. 11 Dpr 601/73. A tal proposito si specifica:

ART. 11 DPR 601/73			
Costo del personale socio	euro	670.671	74,03%
Altri costi	euro	905.899	

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)

- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Società cooperative: informazioni di cui agli artt. 2513 (mutualità prevalente) e 2545-sexies (ristorni)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	28
Operai	11
Totale Dipendenti	39

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si precisa che nell'esercizio in commento agli amministratori:

- nessun compenso è stato corrisposto;
- nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi;
- nessuna garanzia è stata prestata e nessun impegno è stato assunto nei confronti dei medesimi amministratori .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui. In particolare:

- euro 19.580 per garanzia fidejussoria rilasciata da Cattolica Assicurazioni, beneficiario Comune di Codevigo per fornitura pasti scuole dal 17/10/2018 al 17/10/2020 stipulata in data 15/10/2018;
- euro 3.660 per garanzia fidejussoria rilasciata da Cattolica Assicurazioni, beneficiario Comune di Arzergrande per fornitura pasti scuole dal 01/09/2018 al 01/09/2019 stipulata in data 29/08/2018.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si specifica che nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

DATA	SOGGETTO EROGANTE	EURO	IMPORTO	CAUSALE
23-05-2018	Comune di Arzergrande (Pd)	euro	12.000	convenzione del 05-03-2016 contributo a supporto di attività socio-educativa a favore di persone socialmente svantaggiate, con disagio di ordine psicofisico e socio-relazionale
31-08-2018	Comune di Arzergrande (Pd)	euro	6.000	convenzione del 05-03-2016 contributo a supporto di attività socio-educativa a favore di persone socialmente svantaggiate, con disagio di ordine psicofisico e socio-relazionale
12-02-2018	Amministrazione Provinciale di Padova	euro	4.200	beneficio economico, previsto dall'art. 14 Legge 68/99 a carico del fondo regionale per l'occupazione dei disabili
01-06-2019	Amministrazione Provinciale di Padova	euro	3.600	beneficio economico, previsto dall'art. 14 Legge 68/99 a carico del fondo regionale per l'occupazione dei disabili
08-10-2018	Camera Commercio Padova	euro	650	contributo per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro
16-08-2018	Stato	euro	6.627	contributo 5 x 1000 anno 2016
11-12-2018	Regione Veneto - Direzione Formazione Istruzione	euro	2.325	programma operativo regionale - fondo sociale europeo 2014-2020 - assi 1 occupabilità - protagonisti del cambiamento. Strumenti per le persone e le organizzazioni.

Si specifica inoltre che la cooperativa per l'esercizio della propria attività utilizza una unità immobiliari concessa in comodato gratuito dal comune di Arzergrande (Pd) il cui vantaggio economico quantificato dal comune stesso è pari ad euro 15.725.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di coprire la perdita d'esercizio, ammontante a complessivi euro - 61.812 , attraverso l'utilizzo delle altre riserve.

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Contributo 5 per Mille – L. 266/2005

In data 16/08/2018 la cooperativa ha ricevuto il contributo del "5 per mille" relativo all'annualità 2016 di euro 6.627 che appare iscritto nel conto economico alla voce A5, "altri ricavi e proventi".

I fondi raccolti saranno destinati a sostenere i costi relativi canone software per l'acquisizione del programma ristorazione del centro di cottura "Senape" e per far fronte al sostenimento delle spese di trasporto pasti.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Variazioni della compagine sociale Art. 2528 c.c..

Si sottolinea che nell'esercizio sono state registrate le seguenti variazioni:

- Ammissione di un socio lavoratore
- Dimissioni di un socio lavoratore
- Dimissioni a seguito decesso di un socio fruitore.

Ristorni At. 2545 sexies c.c..

Nessun ristorno e/o dividendo è stato assegnato ai soci.

Art. 2545 del c.c. ed art. 2 Legge 59/92

Per quanto riguarda il disposto dell'articolo 2545 del C.C. che ha confermato ed avvalorato le disposizioni di cui all'art. 2 della Legge 59/92, come Consiglio di Amministrazione, specifichiamo che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari sono conformi allo spirito mutualistico della cooperativa. In particolare l'attività si è concretizzata nella gestione di un Centro Diurno in convenzione con l'AULSS n. 6 EUGANEA dove attraverso programmi riabilitativi, educativi, e formativi si promuove l'inserimento e l'integrazione sociale di persone portatrici di handicap psico-fisici e nella gestione di un centro cottura per la fornitura di pasti a enti sia pubblici che privati ponendosi quale obiettivo l'inserimento di persone svantaggiate così come definite dalla L. 381/91. Si veda in particolare la prima parte della Nota integrativa relativa alla relazione sociale. Di estrema importanza risulta essere l'impegno costante di tutta la compagine sociale che ha dimostrato di seguire con oculata attenzione tutti i programmi della cooperativa.

Attestazione di cui all'art. 2513 c.c..

Si rende opportuno specificare che la società cooperativa risulta essere di diritto cooperativa a mutualità prevalente in quanto il legislatore all'art. 111-septies delle disposizioni transitorie al nuovo Codice Civile, prevede espressamente che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla L. 381/91 siano da considerarsi a tutti gli effetti cooperative a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti richiesti dall'art. 2513 del c.c..

A tal proposito si sottolinea che la cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso sia la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e sia attraverso la gestione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate secondo il dettato della L. 381/91.

Tuttavia ai fini di una più ampia informativa si fornisce una schematica specifica che documenta la condizione di prevalenza richiesta alla lettera b) dell'art. 2513 del C.C..

Costo del personale socio	euro	670.671	78,14%
Costo del personale non socio	euro	187.659	21,86%
TOTALE VOCE "B9"	euro	858.330	100,00%

Dall'analisi del presente prospetto si evidenzia il pieno rispetto degli art. 2512 e 2513 del c.c..

Si conferma inoltre il pieno rispetto dei requisiti dettati dall'articolo 2514 c.c..

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Si attesta inoltre la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.